

SOLENNITA' - FESTE - RICORRENZE DIVERSE - LETTURE POLIGLOTTE

30 DICEMBRE* – SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE – FESTA - Anno A

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura "ufficiale")

TESTO ITALIANO

[¹Figli, ascoltate me, vostro padre, e agite in modo da essere salvati.] ²Il Signore infatti ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. ³Chi onora il padre espia i peccati, ⁴chi onora sua madre è come chi accumula tesori. ⁵Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. ⁶Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre. [⁷*Chi teme il Signore, onora il padre e serve come padroni i suoi genitori.* ⁸Con le azioni e con le parole onora tuo padre, perché scenda su di te la sua benedizione, ⁹poiché la benedizione del padre consolida le case dei figli, la maledizione della madre ne scalza le fondamenta. ¹⁰Non vantarti del disonore di tuo padre, perché il disonore del padre non è gloria per te; ¹¹la gloria di un uomo dipende dall'onore di suo padre, vergogna per i figli è una madre nel disonore.] ¹²Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. ¹³Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore. ¹⁴L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa. [¹⁵Nel giorno della tua tribolazione Dio si ricorderà di te, come brina al calore si scioglieranno i tuoi peccati. ¹⁶Chi abbandona il padre è come un bestemmiatore, chi insulta sua madre è maledetto dal Signore.]

TESTO ITALIANO

¹ Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. ² Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **RIT.**

³ La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **RIT.**

⁴ Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. ⁵ Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! **RIT.**

TESTO ITALIANO

[Fratelli] ¹²scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, ¹³sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei

Sir 3,2-6.12-14

TESTO GRECO

[3.1 Εμοῦ τοῦ πατρὸς ἀκούσατε τέκνα καὶ οὗτος ποιήσατε ἵνα σωθῆτε] 3.2 ὃ γάρ κύριος ἐδόξασεν πατέρα ἐπὶ τέκνοις καὶ κρίσιν μητρὸς ἐστερέωσεν ἐφ' νίοις 3.3 ὃ τιμῶν πατέρα ἔξιλάσκεται ἀμαρτίας 3.4 καὶ ως ὃ ἀποθησαυρίζων ὁ δοξάζων μητέρα αὐτοῦ 3.5 ὃ τιμῶν πατέρα εὐφρανθήσεται ὑπὸ τέκνων καὶ ἐν ἡμέρᾳ προσευχῆς αὐτοῦ εἰσακουσθήσεται 3.6 ὃ δοξάζων πατέρα μακροημερεύσει καὶ ὃ εἰσακούων κυρίου ἀναπαύσει μητέρα αὐτοῦ [3.7 καὶ ως δεσπόταις δουλεύσει ἐν τοῖς γεννησασιν αὐτὸν 3.8 ἐν ἔργῳ καὶ λόγῳ τίμα τὸν πατέρα σου ἵνα ἐπέλθῃ σοι εὐλογία παρ' αὐτοῦ 3.9 εὐλογία γὰρ πατρὸς στηρίζει οἴκους τέκνων κατάρα δὲ μητρὸς ἐκριζοῦ θεμέλια 3.10 μὴ δοξάζου ἐν ἀτιμίᾳ πατρὸς σου οὐ γάρ ἐστίν σοι δόξα πατρὸς ἀτιμίᾳ 3.11 ἡ γὰρ δόξα ἀνθρώπου ἐκ τιμῆς πατρὸς αὐτοῦ καὶ ὄνειδος τέκνοις μήτηρ ἐν ἀδοξίᾳ] 3.12 τέκνον ἀντιλαβοῦ ἐν γήρᾳ πατρὸς σου καὶ μὴ λυπήσῃς αὐτὸν ἐν τῇ ζωῇ αὐτοῦ 3.13 κὰν ἀπολείπῃ σύνεσιν συγγνώμην ἔχει καὶ μὴ ἀτιμάσῃς αὐτὸν ἐν πάσῃ ἰσχύι σου 3.14 ἐλεημοσύνη γὰρ πατρὸς οὐκ ἐπιλησθήσεται καὶ ἀντὶ ἀμαρτιῶν προσανοικοδομηθήσεται σοι [3.15 ἐν ἡμέρᾳ θλίψεώς σου ἀναμνησθήσεται σου ως ἀμαρτίαι 3.16 ως βλάσφημος ὁ ἔγκαταλιπὼν πατέρα καὶ κεκατηραμένος ὑπὸ κυρίου ὁ παροργίζων μητέρα αὐτοῦ.]

Dal Salmo 128 (127)

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

אָשֶׁר־יְהוָה יְהוָה תִּהְלֶךְ
בְּרוּכָּיו : 2 וַיְהִי כְּפִידָּקְיָה אֲכָלָל
אֲשֶׁר־יְהוָה וְטוֹבָה לְךָ :

אַשְׁתָּקָה כְּנָפָן בְּרִיחָה בְּוַרְכָתְּךָ
יְהִוָּה בְּנֵיכָה כְּשַׁתְּלִי זִיתִים סְבִיבָךְ
לְשִׁלְחָנָךְ :

הַנָּהָר כִּירָכָן בְּנָדָךְ גָּבָר יְהָא
יְהִוָּה : 5 וַיְבָרֶכֶךְ יְהָה מַצְיָּוָן
וְרָאָה בְּטוֹב יְרוּשָׁלָם כָּל יְמֵי
לְיִמְיָה :

Col 3,12-21

TESTO GRECO

3.12 Ἐνδύσασθε οὖν, ως ἐκλεκτοὶ τοῦ θεοῦ, ἀγιοι καὶ ἡγαπημένοι, σπλάγχνα οἰκτιμού χρηστότητα ταπεινοφροσύνην πραύτητα μακροθυμίαν, 3.13 ἀνεχόμενοι ἀλλήλων καὶ χαριζόμενοι ἐαυτοῖς ἐάν τις πρός τινα ἔχῃ μομφήν: καθὼς καὶ ὁ κύριος ἔχαρισατο

TESTO LATINO

[3:1 Filii sapientiae ecclesia iustorum et natio illorum obaudientia et dilectio 3:2 iudicium patris audite filii dilecti et sic facite ut salvi sitis] 3:3 Deus enim honoravit patrem in filiis et iudicium matris exquires in filios 3:4 qui diligit Deum exorabit pro peccatis et continebit se ab illis in oratione diērum exaudiatur 3:5 et sicut qui thesaurizat ita et qui honorificat matrem suam 3:6 qui honorat patrem iucundabit in filiis 3:7 qui honorat patrem suum vita vivet longiore et qui obaudit patrem refrigerabit matri 3:8 qui timet Deum honorat parentes et quasi dominis serviet in his qui se generaverunt 3:9 in opere et sermone et omni patientia honora patrem tuum 3:10 ut superveniat tibi benedictio a Deo 3:11 et benedictio illius in novissimo manet 3:12 benedictio patris firmat domos filiorum maledictio autem matris eradicit fundamenta 3:13 ne glorieris in contumelia patris tui non est enim tibi gloria sed confusio 3:14 gloria enim hominis ex honore patris sui et dedecus filiis pater sine honore] 3:15 fili suscipe senectam patris tui et ne contristes eum in vita illius 3:16 et si defecerit sensu veniam da et ne spernas eum in tua virtute elemosyna enim patris non erit in oblivione 3:17 nam pro peccato matris restituetur tibi bonum [3:18 et iniustitia aedificabitur tibi in die tribulationis commemorabitur tui sicut in sereno glacies solventur tua peccata 3:19 quam malae famae est qui relinquit patrem et est maledictus a Deo qui exasperat matrem].

TESTO LATINO 2 (dal greco)

127:1 Beati omnes qui timent Dominum qui ambulant in viis eius 127:2 labores manuum tuarum quia manducabis beatus es et bene tibi erit.

127:3 Uxor tua sicut vitis fructifera in penetrabilibus domus tuae filii tui sicut germina olivarum in circuitu mensae tuae.

127:4 Ecce sic benedicetur viro qui timet Dominum 127:5 benedicat tibi Dominus ex Sion et videoas bona Hierusalem omnibus diebus vitae tuae.

127:4 Ecce sic benedicetur homo qui timet Dominum 127:5 benedicat te Dominus ex Sion et videoas bona Hierusalem omnibus diebus vitae tuae.

TESTO LATINO

3:12 Induite vos ergo sicut electi Dei sancti et dilecti viscera misericordiae benignitatem humilitatem modestiam patientiam 3:13 subportantes invicem et donantes vobis ipsis si quis aduersus aliquem habet

riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.¹⁴ Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto.¹⁵ È la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!¹⁶ La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori.¹⁷ E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.¹⁸ Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore.¹⁹ Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza.²⁰ Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore.²¹ Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

¹³ [I Magi] erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avverterò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».¹⁴ Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto,¹⁵ dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.*¹⁹ Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto²⁰ e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».²¹ Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele.²² Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea²³ e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

* Quando non ricorre la domenica fra l'Ottava di Natale la Festa si celebra in questo giorno.

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhalfis – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28^{ed.} 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI:** **LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

pallottenzo@libero.it

νῦμῖν, οὕτως καὶ ὑμεῖς: 3.14 ἐπὶ πᾶσιν δὲ τούτοις τὴν ἀγάπην, ὅ ἐστιν σύνδεσμος τῆς τελειότητος. 3.15 καὶ ἡ εἰρήνη τοῦ Χριστοῦ βραβευέτω ἐν ταῖς καρδίαις ὑμῶν, εἰς ἣν καὶ ἐκλήθητε ἐν ἐνὶ σώματι: καὶ εὐχάριστοι γίνεσθε. 3.16 ὁ λόγος τοῦ Χριστοῦ ἐνοικεῖτω ἐν ὑμῖν πλουσίως, ἐν πάσῃ σοφίᾳ διδάσκοντες καὶ νοιθετοῦντες ἑαυτοὺς, ψαλμοῖς ὑμνοῖς ὠδαῖς πνευματικαῖς ἐν [τῇ] χάριτι ἄδοντες ἐν ταῖς καρδίαις ὑμῶν τῷ θεῷ: 3.17 καὶ πᾶν ὅ τι ἔαν ποιῆτε ἐν λόγῳ ἢ ἐν ἔργῳ, πάντα ἐν ὀνόματι κυρίου Ἰησοῦ, εὐχαριστοῦντες τῷ θεῷ πατρὶ δι' αὐτοῦ. 3.18 Οἱ ἀνδρες, ἀγαπατέ τὰς γυναῖκας καὶ μὴ πικραίνεσθε πρὸς αὐτάς. 3.20 Τὰ τέκνα, ὑπακούετε τοῖς γονεῦσιν κατὰ πάντα, τούτῳ γὰρ εὐάρεστόν ἐστιν ἐν κυρίῳ. 3.21 Οἱ πατέρες, μὴ ἐρεθίζετε τὰ τέκνα ὑμῶν, ἵνα μὴ ἀθυμῶσιν.

Mt 2,13-15.19-23

2.13 Ἄναχωρησάντων δὲ αὐτῶν ἴδον ἄγγελος κυρίου φαίνεται κατ' ὄντα τῷ Ἰωσήφ λέγων, Ἐγερθεὶς παράλαβε τὸ παιδίον καὶ τὴν μητέρα αὐτοῦ καὶ φεῦγε εἰς Αἴγυπτον καὶ ἵσθι ἐκεῖ ἕως ἂν εἴπω σοι: μέλλει γάρ Ἡρώδης ζητεῖν τὸ παιδίον τοῦ ἀπολέσαι αὐτό. 2.14 ὁ δὲ ἐγερθεὶς παρέλαβεν τὸ παιδίον καὶ τὴν μητέρα αὐτοῦ νυκτὸς καὶ ἀνεχώρησεν εἰς Αἴγυπτον, 2.15 καὶ ἦν ἐκεῖ ἕως τῆς τελευτῆς Ἡρώδου: ἵνα πληρωθῇ τὸ ῥῆθεν ὑπὸ κυρίου διὰ τοῦ προφήτου λέγοντος, Ἐξ Αἴγυπτου ἐκάλεσα τὸν νιόν μου.

2.19 Τελευτήσαντος δὲ τοῦ Ἡρώδου ἴδον ἄγγελος κυρίου φαίνεται κατ' ὄντα τῷ Ἰωσήφ ἐν Αἴγυπτῳ 2.20 λέγων, Ἐγερθεὶς παράλαβε τὸ παιδίον καὶ τὴν μητέρα αὐτοῦ καὶ πορεύου εἰς γῆν Ἰσραὴλ: τεθνήκασιν γὰρ οἱ ζητοῦντες τὴν ψυχὴν τοῦ παιδίου. 2.21 ὁ δὲ ἐγερθεὶς παρέλαβεν τὸ παιδίον καὶ τὴν μητέρα αὐτοῦ καὶ εἰσῆλθεν εἰς γῆν Ἰσραὴλ. 2.22 ἀκούσας δὲ ὅτι Ἀρχέλαος βασιλεύει τῆς Ἰουδαίας ἀντὶ τοῦ πατρὸς αὐτοῦ Ἡρώδου ἐφοβήθη ἐκεὶ ἀπελθεῖν: χρηματισθεὶς δὲ κατ' ὄντα ἀνεχώρησεν εἰς τὰ μέρη τῆς Γαλιλαίας, 2.23 καὶ ἐλθὼν κατώκησεν εἰς πόλιν λεγομένην Ναζαρέτ: ὅπως πληρωθῇ τὸ ῥῆθεν διὰ τῶν προφητῶν ὃτι Ναζωραῖος κληθήσεται.

querellam sicut et Dominus donavit vobis ita et vos 3:14 super omnia autem haec caritatem quod est vinculum perfectionis 3:15 et pax Christi exultet in cordibus vestris in qua et vocati estis in uno corpore et grati estote 3:16 verbum Christi habitat in vobis abundanter in omni sapientia docentes et commonentes vosmet ipsos psalmis hymnis canticis spiritualibus in gratia cantantes in cordibus vestris Deo 3:17 omne quocumque facitis in verbo aut in opere omnia in nomine Domini Iesu gratias agentes Deo et Patri per ipsum 3:18 mulieres subditae estote viris sicut oportet in Domino 3:19 viri diligite uxores et nolite amari enim placitum est in Domino 3:20 filii oboedite parentibus per omnia hoc indigationem provocare filios vestros ut non pusillo animo fiant.

2:13 Qui cum recessissent ecce angelus Domini apparuit in somnis Ioseph dicens surge et accipe puerum et matrem eius et fuge in Aegyptum et esto ibi usque dum dicam tibi futurum est enim ut Herodes querat puerum ad perdendum eum 2:14 qui consurgens accepit puerum et matrem eius nocte et recessit in Aegyptum 2:15 et erat ibi usque ad obitum Herodis ut adimpleretur quod dictum est a Domino per prophetam dicentem ex Aegypto vocavi filium meum 2:19 defuncto autem Herode ecce apparuit angelus Domini in somnis Ioseph in Aegypto 2:20 dicens surge et accipe puerum et matrem eius et vade in terram Israhel defuncti sunt enim qui quaerebant animam pueri 2:21 qui surgens accepit puerum et matrem eius et venit in terram Israhel 2:22 audiens autem quod Archelaus regnaret in Iudea pro Herode patre suo timuit illo ire et admonitus in somnis secessit in partes Galilaeae 2:23 et veniens habitavit in civitate quae vocatur Nazareth ut adimpleretur quod dictum est per prophetas quoniam Nazareus vocabitur.